



Ambasciata d'Italia
Lussemburgo

PROVA SCRITTA DI FRANCESE PER L'ASSUNZIONE DI N° 1 IMPIEGATO/A A CONTRATTO DA ADIBIRE AI SERVIZI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO.

TESTO N°3

Mattarella: battere la mafia è possibile.

"La mafia è violenza ma, anzitutto, viltà. I mafiosi non hanno nessun senso dell'onore né coraggio. Si presentano forti con i deboli. Uccidono persone disarmate, organizzano attentati indiscriminati, non si fermano davanti a donne e a bambini. Si nascondono nell'oscurità".

Lo ha detto il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, a Casal Di Principe (Caserta), dove partecipa al ricordo di Don Peppe Diana, in occasione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. "È con grande partecipazione che mi rivolgo a voi, ragazze e ragazzi, che vivete la vostra giovinezza in questa terra, in passato così duramente ferita dalla presenza della criminalità organizzata. E che ora è protagonista di una stagione straordinaria di fermento e di riscatto. Cari studenti, questo incontro è dedicato a voi, testimoni di speranza", ha detto il presidente della Repubblica.

Don Peppe Diana "aveva capito che la mafia è anche conseguenza dell'ignoranza, del sottosviluppo, della carenza di prospettive, e che quindi la repressione, indispensabile, non è sufficiente e che la mafia si sconfigge definitivamente sviluppando modelli fondati sulla legalità, sulla trasparenza, sulla cultura, sull'efficienza della macchina pubblica", ha aggiunto il Presidente della Repubblica.

"Per tutti questi motivi - ha aggiunto Mattarella - la lotta alle mafie riguarda ciascuno di noi. Non si può restare indifferenti, non si può dire: non mi

riguarda. O si respingono con nettezza i metodi mafiosi o, anche inconsapevolmente, si rischia di diventarne complici". "La politica sia autorevole nel dare risposte alle emergenze e ai problemi socio-economici dei territori. L'amministrazione sia efficiente, rapida nelle soluzioni e trasparente". "Le istituzioni sono chiamate ad abbattere le barriere che impediscono ai giovani di realizzare i propri sogni nel territorio in cui hanno le loro radici", ha aggiunto il Presidente. "Battere la mafia è possibile. Lo diceva Giovanni Falcone 'la mafia non è affatto invincibile. È un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio e avrà anche una fine".

"La solidarietà - ha aggiunto il Capo dello Stato - l'inclusività, l'arte, la cultura, l'allegria sono antidoti alla mentalità mafiosa, che prospera nell'ignoranza, nel disprezzo degli altri, nella paura".